



BANDO PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA ANNO 2022

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di Commercio di Foggia, per favorire lo sviluppo della cultura di prevenzione della crisi d'impresa, sulla base delle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale, concede contributi a fondo perduto finalizzati alla partecipazione delle imprese ad un percorso di valutazione della propria struttura organizzativa, economica e finanziaria, con l'assistenza obbligatoria di un professionista di propria fiducia individuato tra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, al fine di prevenire lo stato di crisi.
2. L'iniziativa, condivisa con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Foggia, trova riscontro nel recente quadro normativo che ha disciplinato la Composizione negoziata di crisi d'impresa (d.l. 24 agosto n. 118 - Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia - convertito nella legge n. 147/2021) in una fase congiunturale di forte crisi economica legata alla pandemia da Covid-19 e alla situazione geopolitica, in relazione alla necessità di diffondere la conoscenza di strumenti giuridici, finanziari ed economici idonei a prevenire lo stato di crisi, con lo scopo di fornire alle imprese un supporto concreto nell'analisi del loro assetto e nella conseguente individuazione di suggerimenti operativi ad hoc per affrontare il mercato.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), le iniziative volte a favorire un percorso strutturato in attività volte a prevenire la crisi d'impresa, attraverso una delle seguenti linee:
 - **LINEA A** "PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA - IMPRESE IN REGIME DI CONTABILITA' SEMPLIFICATA";
 - **LINEA B** "PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA - IMPRESE IN REGIME DI CONTABILITA' ORDINARIA".

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **97.733,97** e sono suddivise come di seguito riportato:
 - Linea A, euro **33.000,00**;
 - Linea B, euro **64.733,97**.
2. Una quota pari al 5% del Fondo sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità¹ e una ulteriore quota pari al 15% del Fondo sarà riservata alle imprese femminili².

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto Legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

² Così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge 25 febbraio 1992, n. 215:

- a. le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;
- b. le imprese, o i loro consorzi, le associazioni, gli enti, le società di promozione imprenditoriale anche a capitale misto pubblico e



3. Le agevolazioni per la **LINEA A** prevedono un contributo a fondo perduto a favore delle imprese che operano in regime di contabilità semplificata, dell'importo massimo di **euro 1.500,00** finalizzato a sostenere le spese per il supporto specialistico del professionista di cui all'art 1 comma 1, che segue l'impresa durante il percorso.
4. Le agevolazioni per la **LINEA B** prevedono un contributo a fondo perduto a favore delle imprese che operano in regime di contabilità ordinaria, dell'importo massimo di **euro 3.000,00** finalizzato a sostenere le spese per il supporto specialistico del professionista di cui all'art 1 comma 1, che segue l'impresa durante il percorso.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma* 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una Linea all'altra;
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
 - b. abbiano sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia;
 - c. siano attive, iscritte al registro imprese e dispongano degli ultimi due bilanci d'esercizio o dichiarazioni fiscali;
 - d. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - f. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - g. abbiano assolto gli obblighi contributivi;
 - h. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Foggia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴;

privato, i centri di formazione e gli ordini professionali che promuovono corsi di formazione imprenditoriale o servizi di consulenza e di assistenza tecnica e manageriale riservati per una quota non inferiore al 70 per cento a donne.

³ *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).*

⁴ *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*



- i. non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e con la sua Azienda Speciale⁵;
 - j. non abbiano nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio di Foggia;
 - k. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;
 - l. non risultino nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
2. Qualora l'impresa, nel corso del procedimento istruttorio, risulti non in regola con i requisiti di cui al punto d e g, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda o la revoca del contributo, entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione con apposita pec da inviare a cciaa@fg.legalmail.camcom.it
 3. Sono escluse dal beneficio le imprese che operano in regime fiscale di natura forfettaria.

ARTICOLO – 5 SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Sia per la **Linea A** che per la **Linea B**, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo** alternativa tra le due Linee (A, B) in relazione al suo regime di contabilità: per cui se si presenta una domanda per la Linea A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Linea B e viceversa. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – ATTIVITA' PREVISTE

1. Il bando finanzia l'impresa per la realizzazione di un percorso di valutazione della propria struttura organizzativa, economica e finanziaria, che miri ad evidenziare i fattori di debolezza e/o margini di miglioramento per ciascuna area.
2. Per la liquidazione del voucher, le imprese ammesse devono effettuare tutte le attività di seguito indicate:
 - a) Partecipazione al webinar organizzato dalla Camera di Commercio di Foggia in collaborazione con la società del sistema camerale INNEXTA, in merito alla prevenzione della crisi d'impresa e all'accesso alla piattaforma digitale finalizzata all'effettuazione del test di analisi della situazione economico finanziaria d'impresa. Al webinar è tenuto a partecipare anche il professionista di cui all'art 1 comma 1.
 - b) Effettuazione del test di analisi della situazione economico finanziaria d'impresa, tramite la piattaforma di cui al punto precedente, con il supporto del professionista. La Camera di Commercio di Foggia, al fine della effettuazione del test, rilascerà le credenziali di accesso alla piattaforma digitale.

⁵ Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Foggia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 gg dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta.



- c) Partecipazione al one to one - colloquio on line - con INNEXTA per la lettura degli output risultanti dal test effettuato, con l'assistenza del professionista individuato.
 - d) Presentazione, entro 30 giorni dalla data del colloquio di cui al punto precedente, di una relazione finale redatta dal professionista che assiste l'impresa, sulla base degli output di cui al punto b) e alle indicazioni fornite durante il colloquio di cui al punto c). Il documento deve essere redatto, con i contenuti minimi di cui al MODELLO REPORT VERIFICA ANDAMENTO E SUGGERIMENTO AZIONI CORRETTIVE, dal professionista e controfirmato dall'impresa.
3. Le spese per il supporto specialistico del professionista di cui all'art 1 comma 1, possono essere sostenute a partire dalla data di partecipazione al webinar di cui al presente articolo, comma 2 lettera b.

ARTICOLO 7 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"⁶ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del

⁶ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



- sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 10:00 del 12/09/2022 fino alle ore 21:00 del 12/10/2022;
2. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
 3. L'invio della domanda può essere delegato a un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.fg.camcom.gov.it, alla sezione Contributi alle imprese, sottoscritto con firma digitale sia dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente che dall'intermediario);
 4. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b. MODULO DI DOMANDA, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e dal professionista di cui all'art. 1 comma 1, disponibile sul sito internet www.fg.camcom.gov.it, alla sezione Contributi alle imprese, compilato in ogni sua parte;
 - c. il preventivo di spesa redatto dal professionista, in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestato all'impresa richiedente, dal quale si evinca con chiarezza le singole voci di costo .
 5. Con l'invio della pratica telematica, all'interno del sistema Webtelemaco, dovrà essere assolto il versamento dell'imposta di bollo virtuale pari ad € 16,00 (salvo i casi di esenzione). Sul sito della CCIAA di Foggia è possibile approfondire le modalità al seguente link: <https://www.fg.camcom.gov.it/bando-prevenzione-crisi-d'impresa-anno-2022>.
 6. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità e per le imprese femminili di cui all'articolo 3 comma 5, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione disponibile sul sito <https://www.fg.camcom.gov.it/bando-prevenzione-crisi-d'impresa-anno-2022>.
 7. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
 8. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell'ultima Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.



2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - d. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione, eventuali variazioni relative all'intervento indicato nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC cciaa@fg.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Foggia. Le variazioni autorizzate dalla Camera di Commercio non modificano in ogni caso la tempistica per il completamento del progetto, così come indicata all'art 6 del presente bando;
 - e. a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità e di impresa femminile.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.fg.camcom.gov.it, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Copia del documento di analisi della situazione economico finanziaria d'impresa (test della piattaforma digitale);
- b. relazione redatta dal professionista che assiste l'impresa contenente, sulla base degli output risultanti dal test effettuato (art. 6 c.2 lett. b), i suggerimenti operativi per l'impresa. La relazione dovrà essere firmata digitalmente dal professionista e dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dovrà contenere i requisiti minimi di cui al MODELLO REPORT VERIFICA ANDAMENTO E SUGGERIMENTO AZIONI CORRETTIVE, disponibile sul sito internet www.fg.camcom.gov.it;
- c. copia della fattura del professionista debitamente quietanzata e riportante la dicitura "Intervento realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Foggia - Anno 2022" e il codice CUP risultante dall'atto di concessione del contributo;
- d. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (riba., assegno, bonifico, ecc.);
- e. estratto conto bancario/lista movimenti comprovante ogni pagamento effettuato in particolare:
 - nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa;
 - per i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto;



- per i pagamenti effettuati tramite carta di credito deve essere allegato il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.
- f. dichiarazione liberatoria a firma del professionista, secondo lo schema e le indicazioni riportate nel modello disponibile sul sito internet www.fg.camcom.gov.it.
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data del colloquio di cui all'art. 6 comma 2 lettera c), pena la decadenza dal voucher.
 3. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancato invio delle integrazioni richieste dalla Camera di Commercio entro i termini previsti dal bando;
 - c) mancanza o venir meno di uno dei requisiti previsti dal presente Bando;
 - d) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - e) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - g) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott.ssa Lorella Palladino.

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.



1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, avente sede in Foggia, Via Michele Protano, n.7, tel. 0881-797111, PEC: cciaa@fg.legalmail.camcom.it, sito internet <http://www.fg.camcom.gov.it/>

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

La Camera di Commercio di Foggia ha designato, ai sensi dell'art.37 del GDPR, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), che può essere contattato alla PEC rdp@fg.legalmail.camcom.it, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria rdp@fg.camcom.it o, per recapiti postali, c/o Camera di Commercio di Foggia – Via Michele Protano, 7 – 71121 Foggia

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati personali conferiti saranno trattati:

- a) nell'ambito del procedimento finalizzato alla presentazione e alla gestione delle domande di contributo di cui all'art.1 del Bando PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA 2022 della Camera di Commercio per le seguenti finalità:
 - 1) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - 2) l'inserimento e le verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
 - 3) le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.
 - 4) l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;

La Camera di Commercio svolge tale funzione in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del Bando Prevenzione Crisi d'impresa ai sensi della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016.

- b) per l'invio di comunicazioni informative e promozionali: previo suo espresso consenso, i dati raccolti saranno trattati dal Titolare per l'invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Foggia e/o da altri Enti del Sistema Camerale e relative a preferenze/ambiti da Lei espressamente indicati (ad esempio al momento dell'iscrizione al servizio informativo o alla richiesta di altri servizi offerti dalla CCIAA) e connessi alla posizione del Registro Imprese eventualmente associata all'utente

Per le finalità di cui alla lett. a) le basi giuridiche sono rappresentate, quindi, dall'art. 6, par.1, lett. c) ed e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.

Per le finalità di cui alla lett. b) la base giuridica è rappresentata dall'art.6, par.1, lett. a) del GDPR, ossia l'interessato deve esprimere espressamente il suo consenso.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio di Foggia per le finalità precedentemente indicate.

4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante, anche quelle richiamate dall'art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni.

5. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3., lett. a), costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Per la finalità di cui al punto 3., lett. b), il conferimento dei dati è facoltativo. Il mancato consenso, tuttavia, che non impedisce la partecipazione alle attività previste dal Bando in oggetto, comporta l'impossibilità ad essere informato in ordine a servizi, eventi e attività divulgative e formative della Camera di Commercio di Foggia.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati. I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Foggia, e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste.

7. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati acquisiti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente, possono essere comunicati ai seguenti soggetti appositamente incaricati e designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR dalla Camera di Commercio di Foggia:

- Infocamere, società che eroga servizi tecnico-informatici (servizi di comunicazioni telematiche, posta elettronica, ecc.) e servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- Innexa società del Sistema Camerale italiano, che eroga servizi nel settore della finanza e del credito per le PMI, con particolare attenzione a strumenti, servizi e prodotti della finanza alternativa e del Fintech.
- Azienda speciale Cesan;

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo



della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge. Potrebbero, inoltre, essere comunicato ad altri soggetti, appartenenti al sistema camerale, ove previsto da apposite norme e/o regolamenti.

8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

La Camera di Commercio di Foggia può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Dette società di servizi sono selezionate anche sulla base delle loro certificazioni e delle loro dichiarazioni in merito ad affidabilità e sicurezza nel trattamento dei dati.

L'eventuale trasferimento all'estero risulta comunque in linea con la normativa europea in materia di protezione dei dati personali poiché effettuato sulla base dei meccanismi di garanzia previsti dagli artt. 45 (decisione di adeguatezza) e 46 (garanzie adeguate) GDPR e, in assenza di ogni altro presupposto, sulla base delle deroghe definite dall'art. 49 (deroghe in specifiche situazioni) GDPR.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando, per le finalità di cui al punto 3., lett. a), saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

I dati personali raccolti per la finalità di cui al punto 3., lett. b), cioè l'iscrizione al servizio informativo saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di disiscrizione dal servizio e, successivamente, per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici per procedere alla cancellazione dei dati. Potrà chiedere la cancellazione dal servizio informativo utilizzando l'apposito link di disiscrizione che accompagna ogni comunicazione o scrivendo all'indirizzo comunicazione@fg.camcom.it

10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Foggia ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

11. Formula di acquisizione del consenso:

Informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato

- acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia
- non acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia

per l'inoltro, ai recapiti indicati, di comunicazioni informative e promozionali in ordine a attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio, da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici, come definito al punto 3) lett. b) dell'informativa.

Questa informativa è stata aggiornata dalla Segreteria Generale in data 29-06-2022